

# COMUNE DI TERTENIA

Provincia dell'Ogliastra

∞ UFFICIO FINANZIARIO E TRIBUTI ∞

∞ UFFICIO TECNICO COMUNALE

∞

## PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI)

TERTENIA, /04/2016

**Il Responsabile**  
del Servizio Finanziario E Tributi  
Dott.ssa Silvana Sodde

**Il Responsabile Del Servizio Tecnico**  
Ing. Alessandro Ghiani

## Premessa

Il presente Piano Economico Finanziario (PEF), redatto in conformità a quanto previsto nel D.P.R. n. 158/1999, ha lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), in vigore dal 1° gennaio 2014, istituita dall'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013, n° 147, diretta alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti.

Di conseguenza, il Piano Finanziario deve evidenziare i costi complessivi, diretti e indiretti, del servizio, e dividerli fra costi fissi e costi variabili, sulla scorta dei criteri indicati nel D.P.R. n. 158/1999 citato. La TARI, infatti, ha una struttura binomia, che ripartisce in maniera differente i costi: quelli fissi, relativi alle componenti essenziali del costo del servizio, e quelli variabili, dipendenti dalla quantità dei rifiuti conferiti e smaltiti. Nel PEF, poi, si procederà alla suddivisione dei costi in fissi e variabili ripartendoli fra utenze domestiche e non domestiche (quadripartizione dei costi), in modo da consentire successivamente, con apposita deliberazione del Consiglio Comunale, la determinazione delle tariffe per le singole categorie.

Il PEF si compone anche di una parte descrittiva, che illustra le caratteristiche principali del servizio di gestione dei rifiuti e delle sue prospettive, in modo da giustificare i costi che in esso sono rappresentati.

Va precisato, da ultimo, che il presente Piano Finanziario riguarda solamente i rifiuti solidi urbani e quelli che sono stati ad essi assimilati ad opera del Regolamento Comunale del tributo.

Solo tali tipologie di rifiuto rientrano infatti nell'ambito della privativa comunale, cioè nel diritto/obbligo del Comune a provvedere alla raccolta e allo smaltimento. I rifiuti speciali, al contrario, vengono smaltiti direttamente dalle imprese che li producono e quindi non sono considerati né nel servizio né nel conteggio dei costi dello stesso.

### Profili tecnico-gestionali

Di seguito si descrivono i principali aspetti della gestione dei rifiuti nel Comune di Tertenia, finalizzati a fornire un quadro per la comprensione delle singole voci di costo che verranno analizzate nella parte denominata "Profili economico-finanziari".

La gestione del servizio di raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti ai vari centri di smaltimento o recupero è affidato a terzi mediante appalto pubblico.

A seguito di esperimento di gara ad evidenza pubblica l'appalto di gestione del servizio è stato aggiudicato definitivamente con determinazione del Responsabile Area Tecnica LL.PP. n. 294 del 15/04/2015 alla società La Luna Società Cooperativa sociale – onlus;

L'aggiudicazione efficace venne ritardata a seguito del ricorso al tribunale Amministrativo Regionale per la Sardegna promosso dalla Soc. Tecnoservice Srl in qualità di impresa partecipante all'appalto classificata seconda, finalizzato all'annullamento di tutti gli atti di aggiudicazione dell'appalto, che il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sardegna non ha accolto;

Con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico Comunale n. 1038 del 17/12/2015 l'aggiudicazione del servizio è divenuta efficace per il prezzo complessivo offerto ammontante a un importo per anni due di € 597.909,72 al netto del ribasso offerto del 15,70%, oltre i costi per la sicurezza pari ad € 10.615,76, per un totale complessivo di €608.525,48 oltre IVA del 10%, corrispondente ad un importo annuo di € 304.262,74 oltre IVA del 10% e con la medesima venne stabilito l'inizio dello stesso a far data 01/01/2016;

La Luna Società Cooperativa sociale affidataria del Servizio chiese dapprima di traslare l'avvio del Servizio in appalto all' 01/02/2016 in considerazione della tempistica ristretta tra la comunicazione di aggiudicazione efficace e la data di avvio, in un periodo in cui gli uffici dei consulenti per gli atti relativi al passaggio del personale rimasero chiusi per festività natalizie, poi con ulteriori richieste, al 15/02/2016 e per ultima all' 01/03/2016;

Durante questo periodo il Servizio venne affidato, alla ditta Mereu Mario Servizi Ecologici con sede a Tertenia agli stessi prezzi e condizioni di cui al capitolato speciale dell'appalto precedente;

La Società Cooperativa Onlus La Luna con nota acquisita al n°1587 del P.G. in data 29/02/2016 ha presentato istanza di autorizzazione al subappalto di una parte del Servizio di igiene urbana in favore della ditta Mereu Mario con sede a Tertenia in Via Diaz, 36 e con determinazione n° 183 del 01/03/2016 venne autorizzato il sub appalto alla Ditta Mereu Mario, alle condizioni, prescrizioni e limiti previsti dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

A seguito della succitata autorizzazione al subappalto il Servizio in oggetto dell'importo complessivo di € 608.525,48 (IVA esclusa) risulta così ripartito: € 182.557,64 per i Servizi in subappalto alla Ditta Mereu Mario, per un importo pari al 30% del totale; € 425.967,84 per i Servizi svolti dall'aggiudicatario Società Cooperativa La Luna pari all'70% del totale;

Il rifiuto indifferenziato è conferito al termovalorizzatore della ditta TOSSILO di Macomer.

Le frazioni di umido vengono conferite nel centro di compostaggio di QUIRRA ed il pagamento del relativo servizio è effettuato alla Provincia Ogliastra.

Tutti i materiali della raccolta differenziata sono conferiti dall'appaltatore ai singoli impianti di recupero, come specificato nelle singole convenzioni siglate nell'autunno 2014 con COREPLA, CONAU, COREVE, CNA, CIAL e CONSORZIO REGIONALE CARTA E CARTONE SARDEGNA. Detti soggetti riconoscono un corrispettivo che varia in funzione delle quantità e qualità dei materiali conferiti avviati al recupero.

Il servizio di spazzamento delle strade, in virtù di regolare contratto, è affidato alla ditta Servizi Ecologici di Mereu Ilario.

Descrizione del servizio di raccolta dei rifiuti:

Nel centro abitato e nelle periferie è organizzato mediante il sistema "porta a porta", relativamente al secco residuo, all'umido, alla carta ed alla plastica, mentre per quanto riguarda il vetro, mediante conferimento presso gli unici cassonetti presenti nelle vie dell'abitato, le batterie esauste mediante conferimento nei specifici contenitori distribuiti in alcuni negozi del centro, i medicinali presso l'apposito contenitore ubicato all'esterno della farmacia, e gli ingombranti e gli elettrodomestici mediante il ritiro domiciliare gratuito previa chiamata al centro servizi gestito dalla ditta incaricata.

Il Servizio, che dal 2010 è stato integrato con la raccolta della frazione di alluminio latte e barattoli, prevede il ritiro dei rifiuti porta a porta, nell'agglomerato urbano, zona P.I.P. e negli agglomerati in agro di Tuerra fino allo svincolo Sud della S.S. 125, Riu Abis, Palu e Cerbus, fino allo svincolo nord della S.S. 125, Su Filixeru, Su Scusorgiu, Su Canali fino a Migheli.

Nella zona costiera di Sarrala la raccolta dei rifiuti, sia differenziati che indifferenziati, avviene mediante conferimento nel centro di raccolta denominato "Isola ecologica", che sarà sostituita in futuro

da un unico centro di raccolta con posizione baricentrica e facilmente raggiungibile da parte di tutte le utenze.

Il servizio di raccolta è reso:

- 3 volte alla settimana, ad esclusione dei giorni festivi, per la frazione umida;
- 1 volta ogni 15 giorni per frazione carta/ plastica;
- 2 volte alla settimana per la frazione secca;
- a chiamata per gli ingombranti e RAEE;
- possibilità di conferire tutte le frazioni di rifiuto presso l'isola ecologica in via Tirso aperta tre giorni della settimana, o presso l' isola ecologica di Sarrala.

Oltre a tale servizio principale vi sono alcuni servizi accessori, fra cui il servizio di vuotatura, pulizia e ricambio dei cestini porta rifiuti nelle aree verdi e litorali.

## Statistiche

Nella seguente tabella sono contenuti i dati ufficiali relativi alla quantità di rifiuti urbani e assimilati smaltiti per conto del Comune di Tertenia negli ultimi 4 anni (2012-2015), specificati per singola frazione di rifiuto e codice CER, che evidenzia, nell'anno 2015, una diminuzione della produzione di rifiuti come anche della percentuale di raccolta differenziata, che per la maggior parte dei mesi dell'anno (eccezione fatta per i mesi estivi di luglio-agosto) si attesta sotto la soglia del 62%.

		<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
<b>UMIDO</b> Cod. CER 200108	Kg	264.310	262.300	263.420	273.160
<b>SFALCI</b> Cod. CER 200201	Kg	630	0	0	1.470
<b>CARTA</b> Cod. CER 200101	Kg	133.615	160.660	162.080	139.220
<b>PLASTICA</b> Cod. CER 150102	Kg	51.090	108.540	86.740	54.950
<b>VETRO</b> Cod. CER 200102	Kg	0	149.040	147.900	170.040
<b>LATTA</b> Cod. CER 150104	Kg	0	22.200	31.100	17.620
<b>IMBALLAGGI MISTI</b> Cod. CER 150106	Kg	141.100	0	0	0
<b>SECCO RESIDUO</b> Cod. CER 200301	Kg	381.500	385.770	373.230	367.670
<b>INGOMBRANTI</b> Cod. CER 200307	Kg	40.720	46.060	19.480	45.100
<b>ALTRI RIFIUTI (RAEE, RUP, ecc....)</b>	Kg	84.455	58.801	75.923	84.420

<b>TOTALE RIFIUTI</b>	Kg	1.097.420	1.159.873	1.153.650	1.177.430
<b>RACC. DIFF.</b>	%	62	65,76	65,32	63,20

## Programma degli interventi

Al momento non si prevedono evoluzioni e/o modifiche sotto il profilo tecnico gestionale.

## Piano degli investimenti

Nel 2015 sono stati appaltati i lavori per la realizzazione del punto unico di raccolta a Sarrala, attualmente ancora in corso di realizzazione, già illustrato nel paragrafo precedente (si veda Descrizione del servizio di raccolta dei rifiuti).

## Profili economico-finanziari

Sotto questo profilo il Piano Economico Finanziario rappresenta l'indispensabile base di riferimento per la determinazione delle tariffe e per il loro adeguamento annuo (art. 49, comma8, D.Lgs. 22/1997; art. 8, D.P.R. 158/1999) come conferma anche il comma 683, dell'art. 1 della Legge di stabilità 2014, n° 147/2013, ai sensi del quale "Il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente"

## Individuazione dei costi del servizio

Il comma 654, dell'art. 1, L. 147/2013 prevede la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio mediante i proventi tariffari della TARI, come già sancito dall'art. 2, comma 2, del D.P.R. 158/1999, lo stesso all'art. 3 specifica poi che le voci di costo sono determinate dal punto 3 dell'allegato 1.

La determinazione delle tariffe relative all'anno avviene computando:

- ⊗ I costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) dell'anno precedente (n-1), aggiornati al tasso programmato d'inflazione (IP) diminuito di un coefficiente Xn di recupero produttività;
- ⊗ I costi d'uso del capitale (CKn) dell'anno in corso;

Secondo la seguente formula:

$$T_n = (CG + CC)_{n-1} (1 + IP_n - X_n) + CK_n$$

Dove:

$T_n$  = totale delle entrate tariffarie di riferimento

CGn-1 = costi di gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani dell'anno precedente  
CCn-1 = costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti urbani dell'anno precedente

IPn = inflazione programmata per l'anno di riferimento  
Xn = recupero di produttività per l'anno di riferimento  
CKn = costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento

Si sottolinea che l'IVA versata dal comune ai propri fornitori non può essere portata in detrazione, in quanto relativa all'acquisto di beni o servizi afferenti a operazioni non soggette all'imposta (art. 19, comma 2, D.P.R. 633/1972) e pertanto l'IVA è parte integrante del costo nel bene o servizio acquistato e quindi entra nel PEF.

### **Costi di gestione del ciclo dei servizi sui rifiuti solidi urbani (CG)**

In tali costi sono compresi:

- a) **Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche= CSL** ..... € 13.956,80;  
b) **Costi di Raccolta e Trasporto RSU = CRT** ..... € 60.258,39;  
(Mario Mereu serv.ecol.- La Luna) di cui € 42171,19 per servizi ed € 18.087,20 per la quota del 20% del personale impegnato in tale attività (come specificato al punto 2.2, all. 1 D.P.R. 158/99 "soltanto per una percentuale non superiore al 50%, mentre la parte restante va inserita nei costi comuni e più esattamente nei costi generali di gestione (CGG));  
c) **Costi di Trattamento e Smaltimento RSU = CTS** (Tossilo al netto premialità) ..... € 62.078,46;  
d) **Altri Costi = AC** ..... € 12.712,00;  
costituito per € 5.000,00 dall'accantonamento per bonifiche straordinarie e per € 7.712,00 dall'affitto dell'isola ecologica anno 2015;  
e) **Costi della Raccolta Differenziata (UMIDO + RD) = CRD** ..... € 98.316,33  
(Mario Mereu serv.ecol. - La Luna) di cui € 68.805,63 per servizi ed € 29.510,70 per la quota del 20% del personale impegnato in tale attività (come già illustrato nel precedente punto b);  
f) **Costi di Trattamento e Riciclo = CTR** ..... € 22.814,80  
Costituito dalla somma dei singoli costi di smaltimento delle seguenti frazioni  
- organico (umido) € 20.400,00;  
- plastica € 400,00;  
- filtri olio € 414,80;  
- inerti € 1.600,00;

A dedurre da tali costi, entrate da recupero RAEE e PLASTICA stimate per l'anno 2016 in € 22.000,00;

### **Costi Comuni (CC)**

In tali costi sono compresi:

- a) **Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso= CARC**  
...stimati in ..... € 12.373,00;  
Il costo comprende le spese dirette di accertamento e riscossione, nonché l'acquisto di beni di consumo quali carta e toner per stampante, buste e francobolli per la trasmissione degli avvisi di pagamento;  
b) **Costi Generali di Gestione = CGG** ..... € 190.391,62  
per la quota parte dell'altro 80% già imputato ai costi di raccolta e trasporto (CRT) per € 18.087,20 e ai costi della raccolta differenziata (CRD) per € 29.510,70;

**c) Costi Comuni Diversi= CCD**

**€ 3.492,14**

costo di € 45.000,00 relativo alla costituzione del fondo rischi crediti nella misura del 9,17 % del totale gettito stimato;

A dedurre da tali costi, entrate da contributo MIUR stimate in € 1.938,53 pari all'ultima erogazione avvenuta per l'anno 2015 e entrate da addebito maggiori costi a società La Luna per tardivo avvio del servizio di raccolta intercorrente nel lasso di tempo 15.02.2016 – 01.03.2016 pari a € 3.569,33.

**Costi d'Uso del Capitale ( CK)**

L'all. 1, punto 2.2, D.P.R. 158/99 ricomprende in tali costi gli ammortamenti, gli accantonamenti e la remunerazione del capitale investito, cosicché i costi d'uso del capitale sono pari alla somma delle indicate tre componenti di costo ( $CK_n = AMM_n + ACC_n + R_n$ ). Dato che il Comune di Tertenia non possiede alcun impianto proprio e non ha realizzato alcun investimento, in quanto si avvale interamente di terzi per il servizio di gestione dei rifiuti urbani, non abbiamo nessun costo da attribuire a tale voce.

Si da atto che nella redazione del presente piano economico finanziario sono stati rispettati i principi di:

- Chiarezza, verità e correttezza (art. 2423 c.c.);
- Inerenza, in forza del quale il costo deve risultare oggettivamente finalizzato alla gestione del servizio di igiene urbana o delle altre attività dirette all'applicazione della tariffa all'utenza e non ad altri scopi;
- Competenza (art. 2423-bis c.c.), in forza del quale ogni costo rileva temporalmente non già in base al principio di cassa, ossia in relazione al momento in cui viene sopportato il relativo esborso finanziario, ma in relazione al momento di maturazione del fatto gestionale sotteso.

**Riduzioni**

Le riduzioni comportano un minor introito da tariffa e, pertanto, hanno un'incidenza diretta sul PEF. Rientrano tra le riduzioni quegli abbattimenti della misura tariffaria rispetto all'ammontare ordinario da applicare a talune fattispecie che presentano una minore attitudine a produrre rifiuti o comunque a fruire del pubblico servizio di gestione dei rifiuti (es. uso stagionale, nel primo caso; zone non servite dalla raccolta domiciliare, nel secondo).

Richiamate le ipotesi previste ai commi 656, 657, 658 e 659 dell'art. 1, L. 147/2013 e visto il Regolamento Comunale di istituzione e applicazione della IUC (Imposta Unica Comunale – nella parte che disciplina la Tassa sui rifiuti - TARI), che prevede le singole fattispecie di riduzione tariffaria individuando per ciascuna di esse la misura percentuale, entro i limiti fissati dalla norma, si riportano le riduzioni applicate:

- Uso stagionale ..... rid. 46%;
- Zone non servite dalla raccolta domiciliare ..... rid. 60%;
- Attività stagionali (da licenza commerciale) ..... rid. 30%;

Tali riduzioni sono stimate complessivamente in € 200.000,00.

**Costi fissi e costi variabili**

Individuati e classificati i costi rilevanti nel PEF, il metodo tariffario ne opera una successiva ripartizione in due grandi categorie:

- COSTI FISSI o relativi alle componenti essenziali del servizio (all. 1, punto 3)
- COSTI VARIABILI, dipendenti dai quantitativi di rifiuti prodotti (all. 1, punto 3)

Tale suddivisione è attuata inserendo specifici insiemi di costo nell'una e nell'altra categoria,

secondo quanto dettagliato al punto 3, dell'all. 1, che si riporta nella seguente tabella:

<b>COSTI FISSI</b>	<b>€</b>	<b>COSTI VARIABILI</b>	<b>€</b>
Costi di spezzamento e lavagg. strade ( <b>CSL</b> )	13.956,80	Costi di raccolta e trasporto relativi ai rifiuti indifferenziati ( <b>CRT</b> )	60.258,39
Costi att.tà acc. risc. e contenzioso ( <b>CARC</b> )	12.373,00	Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati ( <b>CTS</b> )	62.078,46
Costi generali di gestione ( <b>CGG</b> ) di cui almeno la metà del costo del personale	190.391,62	Costi di raccolta differenziata per materiale ( <b>CRD</b> )	98.316,33
Costi diversi ( <b>CCD</b> )	39.492,14	Costi di trattamento e riciclo, al netto delle entrate dal recupero di materiali ed energia dai rifiuti ( <b>CTR</b> )	814,80
Altri costi ( <b>AC</b> )	12.712,00		
Costi d'uso del capitale ( <b>CK</b> )	0,00		
Riduzione parte fissa	109.680,00	Riduzione parte variabile	90.320,00
<b>Totale costi fissi</b>	<b>378.605,56</b>	<b>Totale costi variabili</b>	<b>311.787,98</b>

Dai dati riportati nella tabella e tenuto conto del tasso d'inflazione programmata per l'anno 2016 stabilito nella misura dell'0%, in base all'equazione  $T = TF + TV$ , il totale dei costi è pari a € 690.393,54.